

IAMM

INFORMAZIONE & AMBIENTE



Fiumi di veleno

IL DISASTRO
DEL LAMBRO TRA
RESPONSABILITÀ
E LEGGI CARENTI

IL MONDO INTERO TREMA SCOSSO DAI TERREMOTI,
FRATTURE DEL SUOLO ANCORA DA DECIFRARE.
L'INGV: «RIUSCIRE A PREVEDERLI È IMPOSSIBILE,
MA LE ZONE PIÙ ATTIVE SI POSSONO PROTEGGERE»

Terra ribelle

LEAF HOUSE, LA CASA LABORATORIO DOVE SI SPERIMENTA IL FUTURO ECOCOMPATIBILE

scriviamo insieme
una nuova pagina
per l'ambiente

ABBONATI **IAM** INFORMAZIONE & AMBIENTE

Promozione 2010

40 euro*

Rinnovo

30 euro

Abbonamento on line

30 euro

informazioni +39.057.8717007
o segreteria@thesaneturan.it
o www.informazioneambiente.it

in tutti gli abbonamenti
inclusi **user** e **password**
per il portale

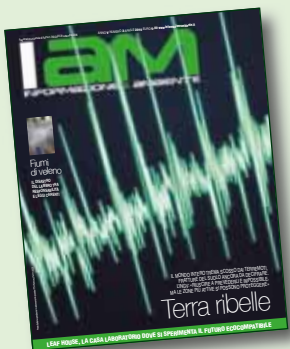
***regala a soli 30 euro**
un abbonamento

Per abbonarti effettua
un versamento sul conto corrente
postale numero **92602416**
intestato a XMedia Press Sc a rl
e specifica nella causale
il tipo di abbonamento prescelto
o contatta il numero
+39.057.8717007
o visita il nostro sito



Tutti i giorni, la rete sostenibile

www.informazioneambiente.it



ANNO V NUMERO 3 APRILE 2010
www.informazioneambiente.it
 I AM INFORMAZIONE&AMBIENTE
 Registrazione tribunale di Roma n. 360/2006
 29 settembre 2006

Direttore responsabile

Gabriele Elia Fasan

Condirettore

Francesco De Luca

Art director

Giorgio Fasan

Immagini

Fotolia, I AM-Informazione&Ambiente

Hanno collaborato

Chiara Basso, Francesco Bravi,
 Luisa Capobianco, Dario Cirrincione,
 Lido Contemori, Monica Diliberti,
 Claudia Fachinetti, Marco Focaccetti,
 Veronica Galati, Lorio Izzo, Silvia Lanzarotto,
 Daniela Mogavero, Raffaella Mossa,
 Alessandro Noto, Milena Orlandini,
 Gianfilippo Parenti, Cristiana Savio,
 Agostino Zeo, Francesco Odorisio (grafica)

Redazione

Largo Leopardi 12, 00185 Roma
 tel. e fax +39.06.4740665
 redazione@informazioneambiente.it

Editrice

Xmedia Press cooperativa editrice a rl
 Largo Leopardi 12, 00185 Roma
 tel. e fax +39.06.4740665
 info@xmediapress.com

Segreteria e abbonamenti

Paola Monami, tel. +39.057.8717007
 fax +39.0578.717298
 segreteria@thesaneturam.it

Pubblicità



Seizero Pubblicità di Ronald Giammò
 via Ghirza 2, 00198 Roma, tel. 06.83506469
 www.seizero.com, e-mail: info@seizero.com

Stampa

Arti Grafiche Srl
 Sede legale e stabilimento
 Via Vaccareccia, 57 00040 Pomezia (Rm)
 Rivista stampata su carta patinata riciclata ecologica

L'editore si impegna a riconoscere il giusto compenso all'autore di un'immagine o di un testo pubblicati per errore o ripresi dalla rete

- ▶▶ Numero singolo Euro 5,00
 - ▶▶ Abbonamento annuale (10 numeri) Euro 40,00
 - ▶▶ Abbonamento semestrale (5 numeri) Euro 30,00
 - ▶▶ Abbonamento on-line (10 numeri) Euro 30,00
- Per abbonarsi effettuare un versamento sul conto corrente postale numero 92602416 intestato a XMedia Press Sc a rl e specificare nella causale il tipo di abbonamento prescelto;
- ▶▶ Numeri arretrati Euro 10,00 cadauno (più Euro 2,50 per le spese di spedizione); per richiederli effettuare un versamento sul conto corrente postale n. 92602416 intestato a Xmedia Press Sc a rl specificando nella causale di versamento i numeri richiesti

Garanzia di riservatezza per gli abbonati: L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o cancellazione ai sensi dell'Art. 13 D. Lgs. 196/2003 scrivendo alla Thesan&Turam, via San Donato 12, 53045 Montepulciano (SI)

Copertina

6 TERREMOTI, IMPOSSIBILE PREVEDERLI
 L'INGV: «PROTEGGERE LE ZONE ATTIVE»

FRANCESCO DE LUCA, LORIO IZZO, ALESSANDRO NOTO



Disastri ecologici

14 LAMBRO, FIUME DI VELENO: I COLPEVOLI
 SE LA CAVERANNO CON UNA MULTA

CRISTIANA SAVIO

Ecoedilizia

20 LEAF HOUSE, IL CUORE DELLA COMUNITÀ
 VERDE DEL GRUPPO LOCCIONI

DANIELA MOGAVERO



Frontiere alimentari

28 LA SUPERPATATA NON È COMMESTIBILE

DARIO CIRRINCIONE

Innovazione in mare

40 PLASTIKI, IL CATAMARANO VIRTUOSO
 COSTRUITO CON BOTTIGLIE RICICLATE

CHIARA BASSO



Ruote per ARIA

44 LOW EMISSION, CORSA CONTRO IL TEMPO

MARCO FOCACCETTI

Cultura

58 CITTO MASELLI: IL MIO CINEMA SOCIALE
 TENTATO DA UN FILM SULL'AMBIENTE

GIORGIO FASAN



Reportage

**ITALIAN GRAFFITI
 SENZA REGOLE**



➤ L'ACQUA, UN BENE DA TUTELARE OGNI GIORNO

DI **GABRIELE FASAN**
gabriele.fasan@informazioneambiente.it

Lo scorso 22 marzo si è celebrata in tutto il Pianeta la “Giornata mondiale dell’acqua”, iniziativa istituita dall’Onu nel 1992 per sensibilizzare opinione pubblica e cittadini comuni su quella che è oggi una delle emergenze alimentari più urgenti.

Oltre un miliardo di persone nel mondo non ha accesso all’acqua potabile, 2,4 miliardi non ne ha ab-

Senza interventi tempestivi sull’impiego delle risorse idriche il numero delle persone che non avranno accesso all’oro blu salirà a quattro miliardi nel 2020

bastanza per soddisfare le esigenze igieniche: una carenza che costa 3,4

milioni di vite (5.000 bambini al giorno) ogni anno. Dieci volte il numero delle vittime dei conflitti bellici. Se nulla sarà fatto per rovesciare la situazione, il volume di persone che non avrà accesso all’acqua potabile si eleverà nel 2020 a più di quattro miliardi, praticamente metà della popolazione mondiale.

I cambiamenti climatici, poi, modificheranno sensibilmente la qualità e la disponibilità delle risorse idriche e ciò, a sua volta, avrà ripercussioni su molti settori come la produzione alimentare, dove proprio l’acqua è un elemento essenziale: nel mondo oltre l’80% dei terreni agricoli è irrigato da quella piovana.

Un dramma vero, che non riguarda soltanto i Paesi poveri o in via di svi-

luppo. Le zone dell’Europa soggette a forte stress idrico potrebbero, infatti, passare dal 19% odierno al 35% nel decennio 2070. In Italia ad esempio – dove tra l’altro le reti idriche sono un vero e proprio colabrodo che causa la dispersione fino a un terzo della risorsa – oltre otto milioni di cittadini vivono in zone dove l’acqua ha difficoltà a essere erogata con continuità.

Mediamente una persona consuma 30 litri al giorno. Di questi, cinque litri sono usati per bere e cucinare, 25 per l’igiene personale (una famiglia canadese consuma 350 litri al giorno, 165 una famiglia europea, 20 una famiglia africana). Va da sé allora, che seppur da apprezzare, manifestazioni come la

“Giornata mondiale” da sole non possono bastare.

Lo spreco va limitato a monte, c’è bisogno di una gestione innovativa delle risorse idriche a livello amministrativo e a livello industriale, con la proposta di nuovi sistemi di irrigazione per il comparto agricolo. E soprattutto è necessario apportare sostegno alla ricerca per la diffusione di coltivazioni meno idroesigenti.

In altri termini bisogna avviare politiche di natura strutturale, per non restare impantanati dalla logica dell’emergenza. Una volta per tutte, occorre ripensare la risorsa idrica come un bene e un diritto di ognuno e non soltanto come un elemento naturale da ottenere semplicemente aprendo il rubinetto.

